

**COPIA**



**COMUNE DI FIANO ROMANO**  
**Provincia di Roma**

**DELIBERAZIONE N. 195**

In data: 01.10.2009

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA**  
**GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:**

**ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009. DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

L'anno **duemilanove** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **11.30**, nella sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
TARQUINIO SPLENDORI	SINDACO	Presente
FREZZA ANTONIO	VICE SINDACO	Presente
SANTARELLI NICOLA	ASSESSORE	Presente
PEZZOLA ANDREA	ASSESSORE	Presente
FERILLI OTTORINO	ASSESSORE	Presente
PACIUCCI PIO	ASSESSORE	Presente
GIACOMINI FRANCA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

TOTALE PRESENTI: 7

TOTALE ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Comunale **D.SSA VITALE VITALIANA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TARQUINIO SPLENDORI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009.  
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL  
RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE  
DELL'ENTE.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTI I PARERI:**

- del responsabile del servizio interessato per la regolarità tecnica;
- del responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

**Premesso :**

- che il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che l'art. 9, al co. 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, recepita con il d. lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, prevede che:
  1. le pubbliche amministrazioni adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
  2. il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
  3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazione debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del d.l. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;

**Considerato:**

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, anche in relazione agli impegni pregressi, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario in seguito ad un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, ha predisposto delle misure organizzative, riepilogate nell'allegato "A" del presente provvedimento, di cui ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D. lgs. 18 agosto n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- a voti unanimi anche ai fini della immediata eseguibilità;
- 

#### DELIBERA

1. di approvare e rendere operative, nelle more delle modifiche da apportare al regolamento di contabilità, le misure organizzative indicate nell'allegato "A", derivanti dall'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal del servizio finanziario;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 78/2009;
4. di dare mandato al responsabile dell'area finanziaria di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
5. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di predisporre lo schema delle modifiche da apportare al regolamento di contabilità dell'Ente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
6. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

**Allegato "A"**

## MISURE ORGANIZZATIVE

### **Premessa**

Con l'approvazione del D.L. n° 78/2009, così come convertito con legge n. 102/2009, il legislatore, tra le misure finalizzate a fronteggiare la crisi economica, ha previsto (Art. 9) degli adempimenti (*in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000*) finalizzati al rispetto della tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

In particolare, la nuova disciplina prevede che gli Enti della P.A., inseriti negli elenchi pubblicati annualmente dall'ISTAT, adottino entro il 31/12/2009 opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per evitare la formazione di debiti pregressi.

### Linee di intervento

Al fine di dare attuazione alle disposizioni della nuova disciplina, risulta necessario introdurre delle misure che garantiscano preventivamente la coerenza tra le previsioni di spesa e la consistenza della cassa e il suo continuo monitoraggio.

In particolare si dovrà intervenire sui diversi aspetti, che dovranno coerentemente integrarsi nelle già previste procedure di gestione finanziaria.

- 1) **Gestione degli incassi**, attraverso una puntuale stima dei momenti di incasso, sarà necessario predisporre un cash-flow delle entrate da tenere costantemente aggiornato.
- 2) **Gestione dei pagamenti**, nella programmazione delle spese si dovrà, oltre alle verifiche in merito alla coerenza dei relativi stanziamenti di bilancio, provvedere ad un'analisi delle previsioni di pagamento finalizzate alla predisposizione di un cash-flow delle uscite coerente con quello delle entrate.

La coerente gestione degli incassi e dei pagamenti, vista la natura di competenza del bilancio, dovrà tenere conto anche della gestione pregressa che incide sulla cassa del momento attraverso una previsione e una programmazione dei flussi di cassa generati dai residui attivi e passivi.

### Misure operative

## **Programmazione in fase di predisposizione dei PEG**

- Il Responsabile del servizio finanziario dovrà definire in stretta collaborazione con gli altri Responsabili dei servizi la migliore stima possibile della programmazione degli incassi, predisponendo il cash-flow degli stessi, di cui manterrà un aggiornamento trimestrale.
- I Responsabili dei servizi, dovranno, in fase di predisposizione delle proposte di PEG, definire oltre agli stanziamenti richiesti anche la migliore stima della programmazione cronologica dei pagamenti.
- Il Responsabile del servizio finanziario predisporrà il cash-flow degli incassi e dei pagamenti accertandone la coerenza o, eventualmente, proponendo le opportune modifiche necessarie al suo raggiungimento.
- Il Responsabile del servizio finanziario presenterà gli atti al Segretario Generale per i successivi adempimenti.
- Infine i responsabili dei Servizi dovranno predisporre le gare e, se possibile, rinegoziare quelli in atto, anche in sede di proroga, portando il termine di pagamento delle fatture da 30 a 90 giorni e l'emissione delle stesse con cadenza almeno bi/trimestrale.

## **In fase di riaccertamento dei residui**

- I Responsabili dei servizi, provvederanno in caso di mantenimento dei residui attivi/passivi ad indicare i flussi di cassa che gli stessi generano.
- Il Responsabile del servizio finanziario in fase di predisposizione della determinazione generale di riaccertamento dei residui attesterà l'eventuale coerenza di cassa e/o promuoverà le misure necessarie al suo raggiungimento.

## Gestione

- 1) I Responsabili dei servizi dovranno trasmettere le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario con congruo anticipo, indicando i flussi di pagamento da queste generate.
- 2) Il Responsabile del Servizio con l'apposizione del Parere Contabile verificherà la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e ne attesterà la coerenza finanziaria dei relativi pagamenti.
- 3) I Responsabili dei servizi prima di procedere con l'ordinativo verificheranno che la relativa determinazione sia munita del parere contabile e finanziaria, divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata.

- 4) I Responsabili dei servizi dovranno trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento.
- 5) I Responsabili dei Servizi in collaborazione con il responsabile del servizio finanziario propongono qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.
- 6) Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo ai Responsabili di servizi in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.



# COMUNE DI FIANO ROMANO

Provincia di Roma

SERVIZIO \_\_\_\_\_

Allegato alla deliberazione di GIUNTA n° 195 del 01.10.2009

**OGGETTO:**

**ART. 9 DEL D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009.  
DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL  
RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**SERVIZI FINANZIARI**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto esprime il seguente parere **FAVOREVOLE** di sola regolarità tecnica.

Note: \_\_\_\_\_

Li 01.10.2009

Il Responsabile del Servizio  
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**Ufficio Ragioneria**

Ai sensi 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** di sola regolarità contabile.

Note: \_\_\_\_\_

Li 01.10.2009

Il Responsabile del Servizio  
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

---

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to **TARQUINIO SPLENDORI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **D.SSA VITALE VITALIANA**

- 
- Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.
  - Trasmessa in elenco ai capigruppo (elenco N. 63/ 1 Prot. N. 26433)
  - Trasmessa in copia ai capigruppo.
  - Trasmessa alla Prefettura (elenco N.       ).

Addì 08.10.2009

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **D.SSA VITALE VITALIANA**

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

ADDI' .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**D.SSA VITALE VITALIANA**

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3<sup>o</sup> comma dell'art. 134, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Addì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**